



Decreto Dirigenziale n. 148 del 03/07/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UN NUOVO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA CAIAZZO S.R.L., CON SEDE LEGALE IN NAPOLI (NA) ALLA VIA GALILEO FERRARSI 66/G E STABILIMENTO NEL COMUNE DI PORTICO DI CASERTA (CE) ALLA VIA G. FALCONE - AREA P.I.P., PER L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI.

IL DIRIGENTE**PREMESSO**

- a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il sig. Caiazzo Giuseppe, nato a Napoli (NA) il 06/01/1963, legale rappresentante della ditta CAIAZZO s.r.l., con sede legale in Napoli (NA) alla via Galileo Ferrarsi 66/G e stabilimento nel comune di Portico di Caserta (CE) alla via G. Falcone – Area P.I.P., ha presentato – ai sensi dell'art. 269, comma 2, Dlgs. 152/06 - domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi;
- d. che allegata alla domanda - acquisita al protocollo del Settore il 05/12/2008 prot. n. 1025701 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative da cui si rileva che le materie prime sono:

Filo pieno ramato	1,00 Kg/g
Materiali da taglio, metalli ferrosi e non ferrosi	150,00 Kg/g
3.1 Tipologia: rifiuti di ferro, ecc.	5.000,00 Kg/g
3.2 Tipologia: rifiuti di metalli non ferrosi, ecc.	18.000,00 Kg/g
5.1 Tipologia: parti di autoveicoli, ecc.	8.000,00 Kg/g
5.6 Tipologia: rottami elettrici, ecc. (frazione plastica)	300,00 Kg/g
5.8 Tipologia: spezzoni di rame ricoperto	5.770,00 Kg/g
6.5 Tipologia: paraurti e plance di autoveicoli in mat. plastiche	1.925,00 Kg/g
9.1 Tipologia: scarti di legno e sughero, ecc.	15.000,00 Kg/g

- e. che la ditta opera in procedura semplificata ed è iscritta con determinazione n. 24/W del 03.04.2009 nel Registro delle Imprese presso la Provincia di Caserta al n. 272;
- f. che la Commissione V.I.A., nella seduta del 19.05.2011 ha esaminato il progetto afferente l'impianto per la messa in riserva e il recupero di rifiuti non pericolosi escludendolo dalla procedura di V.I.A., con le seguenti prescrizioni riportate nel relativo D.D. n. 421 del 14.06.2011: adottare un sistema di scarico delle acque di prima pioggia, previo trattamento di dissabbiatura e disoleazione, verso l'esistente rete comunale;
- g. che la ditta CAIAZZO s.r.l., ha modificato il progetto secondo le prescrizioni del Decreto V.I.A.;
- h. che la CdS ha verificato la conformità del progetto per la richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera con quello presentato per la procedura V.I.A., ritenendolo congruo;

RILEVATO che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 29/06/2012 il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta CAIAZZO s.r.l., con sede legale in Napoli (NA) alla via Galileo Ferrarsi 66/G e stabilimento nel comune di Portico di Caserta (CE) alla via G. Falcone – Area P.I.P., per l'attività di trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi;

VISTI

- a. il decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- c. il D. D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del Procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

- 1. Autorizzare** lo stabilimento gestito dalla ditta CAIAZZO s.r.l., con sede legale in Napoli (NA) alla via Galileo Ferrarsi 66/G e stabilimento nel comune di Portico di Caserta (CE) alla via G. Falcone – Area P.I.P., per l'attività di trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., così come di seguito specificate:

EMISSIONE	PROVENIENZA	ALIMENTAZIONE (combustione)	POTENZA TERMICA (Kw)	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Gruppo elettrogeno	Gasolio	64	-----	-----

EMISSIONI	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 2	Taglio termico	Polveri	Carrellato
E 2	Saldatura	Polveri	Carrellato
E 3	3.1 Tipologia: rifiuti di ferro, ecc.	Polveri	Sistema di aspirazione con camera filtrante a n. 116 maniche di feltro e raccolta polveri
E 3	3.2 Tipologia: rifiuti di metalli non ferrosi, ecc.	Polveri	Sistema di aspirazione con camera filtrante a n. 116 maniche di feltro e raccolta polveri
E 3	5.1 Tipologia: parti di autoveicoli, ecc.	Polveri	Sistema di aspirazione con camera filtrante a n. 116 maniche di feltro e raccolta polveri
E 3	5.6 Tipologia: rottami elettrici, ecc. (frazione plastica)	Polveri	Sistema di aspirazione con camera filtrante a n. 116 maniche di feltro e raccolta polveri
E 3	5.8 Tipologia: spezzoni di rame ricoperto	Polveri	Sistema di aspirazione con camera filtrante a n. 116 maniche di feltro e raccolta polveri
E 3	6.5 Tipologia: paraurti e plance di autoveicoli in mat. plastiche	Polveri	Sistema di aspirazione con camera filtrante a n. 116 maniche di feltro e raccolta polveri

E 3	9.1 Tipologia: scarti di legno e sughero, ecc.	Polveri	Sistema di aspirazione con camera filtrante a n. 116 maniche di feltro e raccolta polveri
-----	--	---------	---

E' inoltre presente un impianto di recupero cavi elettrici dotato di sistema di aspirazione e abbattimento polveri in depressione a circuito chiuso che non produce emissioni.

2. Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza biennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto
 - 2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.7.3. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.7.4. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4;
- 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
 - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. Precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. Demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. Stabilire che:

- 5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
- 5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

6. Notificare il presente provvedimento alla ditta "CAIAZZO s.r.l."

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Portico di Caserta (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex Ce/1- dist. 33 e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.
8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi